



NORME: CONSUMO DEL SUOLO, LA RIGENERAZIONE URBANA E L'INCOGNITA CONCESSIONI



Una scadenza ben precisa, il 2050, e un pugno di obiettivi: tutela delle aree agricole, incentivazione della cosiddetta rigenerazione urbana, semplificazione delle procedure per porre in essere lavori di riqualificazione e promozione dell'efficienza energetica.

Sono questi i capisaldi della Legge sul contenimento del consumo del suolo, approvata a inizio maggio dalla Camera dei Deputati.

La nuova legge è oggetto di analisi critica da parte dell'Ance: vi sono aspetti che rischiano di bloccare investimenti già in atto

La legge sul contenimento del consumo del suolo punta a cambiare alla radice il modo di considerare il rapporto tra interventi urbanistici e territorio.

Partiamo dal principio cardine della legge: entro il 2050 il consumo di suolo va azzerato. Come? Bisognerà concentrarsi – anche grazie ad incentivi di natura fiscale – sulla rigenerazione urbana e sull'edilizia di qualità, premiando quindi quelle imprese (e quelle Amministrazioni) che sceglieranno queste due strade. Quindi un Comune, prima di espandersi, dovrà dare priorità al

recupero di quanto già costruito. In questo senso il Governo potrà esercitare, entro 9 mesi, una delega con l'obiettivo di promuovere la semplificazione delle procedure per interventi di recupero di aree urbanizzate degradate, anche attraverso apposite facilitazioni sugli oneri di urbanizzazione. Inoltre, sempre stando a quanto stabilito dal testo della legge, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico sono vincolati a opere di urbanizzazione, rigenerazione e riqualificazione urbana, oltre che alla demolizione di strutture abu-

“PREMIARE”
LA DEMOLIZIONE
DEI VECCHI EDIFICI
PUÒ ESSERE
UN PUNTO
A FAVORE
DI NUOVI
INVESTIMENTI

sive e al verde pubblico.

Quanto alle Amministrazioni comunali, saranno tenute a censire gli edifici sfitti e le aree dismesse creando una sorta di database del patrimonio edilizio che può rappresentare, tramite le già citate riqualificazioni, un’alternativa a costruire su aree ancora in edificate. Ne verrà poi ricavato un albo dei Municipi virtuosi che potranno avere una corsia preferenziale quando si tratterà di accedere a risorse pubbliche per progetti di agricoltura, bonifica e rigenerazione urbana all’interno del suolo cittadino. Il provvedimento riguar-

da poi gli edifici residenziali in classe energetica E, F o G, oltre a quelli non adeguati a livello sismico o di rischio idrogeologico. Per queste categorie di immobili sarà consentita la demolizione e ricostruzione, nell’ottica di favorirne l’efficientamento energetico. Ovviamente questo tipo di lavori non verranno considerati come nuove costruzioni, venendo esonerati dal relativo contributo.

La legge sul consumo di suolo pensa poi anche alle aree agricole, tutelate come luoghi destinati alla produzione di cibo. Più nello specifico, i terreni che hanno avuto

finanziamenti pubblici legati a Pac (politiche agricole comunitarie) e Psr (piani di sviluppo rurale) per cinque anni non potranno cambiare destinazione d’uso.

Rispetto alla legge i vertici dell’Ance hanno palesato un cauto ottimismo, facendo notare come, più che un divieto tout court, sarebbe stato auspicabile un equilibrio tra ristrutturazioni e nuove edificazioni. Il problema, più che altro, sono i terreni edificabili sui quali sono stati già fatti investimenti e che rischierebbero così di rimanere al palo. ■

TECNOTAGLI
TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLE DEMOLIZIONI

COMPETENZA, ESPERIENZA, PRECISIONE

SOLO CON SPECIALIZZAZIONE ED ELEVATA PROFESSIONALITÀ
SI POSSONO ESEGUIRE TAGLI FUORI DAL COMUNE

**BRESCIA, PIAZZA VITTORIA AGOSTO 2012
TAGLIO DEL SOLAIO**

TRONCI E PUNTELLAZIONI
CROCIANTI ARIANZI CON
STENDI BARRIACATI

TRONCI DI DIMENSIONI
PER SOTTILI APPLICAZIONI

DEMOLIZIONE
CONTINUA
IN STRUTTURE
IN CEMENTO ARMATO

TRONCI DI PAVI
TRONCI
PALAZZI E PIANI
IN CEMENTO ARMATO

TRONCI DI PERIMETRO
INDUSTRIALI PER
RAPPRESENTANZE BIANCHE
RILASCIAMENTO MACCHINARI
PER TRAVELLING AUTOMATICO
E SILENZIO

GRANDEZZE CON FINITTE
RICICLAGGIO DI CEMENTO E
PROGETTI DI CANTIERI ANIMATI
PER PROLOGHI TECNICI

VA. COCONVILLE, 34 - 25124 BRESCIA - TEL. 030 2542881 - FAX 030 2609029 - TECNOTAGLI@GMAIL.COM - WWW.TECNOTAGLI.SRL.EU

